



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE
Rendicontazione sociale

**Triennio di riferimento 2022/25
LEIC87000R
I.C. SQUINZANO**



Ministero dell'Istruzione

**Contesto****2****Risultati raggiunti****4****Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento****4****Risultati scolastici****4****Prospettive di sviluppo****7**



Contesto

L'I.C. Squinzano ha registrato un incremento della popolazione scolastica negli ultimi tre anni, raggiungendo circa 1020 studenti e avvalendosi di un corpo docente di 130 unità. Questa crescita è motivata dall'apprezzamento per l'offerta didattica e formativa, che attira utenza anche dai comuni limitrofi. A riprova del suo dinamismo, l'istituto ha introdott

- Sezioni specializzate nella scuola media: indirizzo musicale e Cambridge.
- L'opzione tempo pieno nella scuola primaria.

L'impegno dell'istituto verso la modernizzazione didattica si esprime attraverso l'introduzione di innovative modalità organizzative. In particolare, è in atto in tutti e tre gli ordini scolastici l'attivazione del modell **In viaggio verso “DADA” e “DADA logica”**, un percorso di sperimentazione didattica che persegue il riconoscimento nazionale. È un modello organizzativo che privilegia strategie didattiche costruttiviste e progetta con cura ed efficacia gli ambienti di apprendimento in modo tale da favorire la partecipazione cognitiva e socio-affettiva di ciascun alunno mediante esperienze motivanti, inclusive e personalizzate. Un altro valore aggiunto è l'attenzione posta nei confronti dello sviluppo/potenziamento delle competenze in L2 che vede nella scuola secondaria l'attivazione di due sez. Cambridge English e nella primaria e secondaria gruppi di ampliamento linguistico con il progetto British Pass, oltre che Erasmus ed e-Twinning e l'attivazione di percorsi CLIL nei tre ordini di scuola. Un'altra opportunità, in ottica orientativa, è data dall'istituzione dell'indirizzo musicale nella scuola secondaria, iniziativa potenziata da un progetto di orientamento musicale anche nelle classi 4[^] e 5[^] della scuola primaria.

Le aule e i laboratori sono dotati di risorse tecnologiche e didattiche moderne che offrono sostegno e opportunità diversificate agli apprendimenti degli studenti. In questa prospettiva, il tempo scuola è gestito in modo flessibile e prolungato con l'intento di creare opportunità di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa.



Il corpo docente è abbastanza stabile, nonostante il ricambio generazionale che ha introdotto nuove energie e prospettive e, unitamente alla permanenza della Dirigente Scolastica, garantisce una solida continuità didattica e favorisce la costruzione di buone pratiche.

Inoltre, l'Istituto Comprensivo, nel promuovere significative esperienze formative, si caratterizza anche quale centro di aggregazione culturale e sociale, supplendo molto spesso al contesto territoriale carente di stimoli; a tal fine, l'Istituto ha costruito solide sinergie con l'Amministrazione comunale, le istituzioni locali, le associazioni culturali e sportive, creando anche reti tra scuole e ricercando costantemente la collaborazione fattiva anche con le famiglie.





Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Ridurre il gap tra il progettato e l'agito	Aumentare e migliorare l'utilizzo della PaR quale strumento progettuale centrato sulla valutazione autentica e competenziale degli alunni in vista degli apprendimenti e renderla operativa al 100%

Attività svolte

Nel triennio 2022-2025, l'Istituto ha perseguito l'obiettivo relativo alla riduzione della discrepanza tra la progettazione didattica (il "pensato") e la sua effettiva realizzazione in aula (l'"agito"), implementando:

- Monitoraggio sistematico dei risultati delle prove comuni e degli esiti quadrienniali, per rilevare in modo puntuale l'efficacia dei percorsi didattici e l'allineamento tra obiettivi dichiarati e apprendimenti effettivamente raggiunti
- il puntuale controllo dei criteri fondanti la Progettazione a Ritroso (PaR) che fa della valutazione autentica lo strumento strategico della qualità dell'apprendimento e la costruzione di prove competenziali
- la realizzazione di percorsi didattici definiti in modo coerente in base ai risultati di apprendimento attesi e ai traguardi del profilo in uscita.

Il nuovo approccio progettuale e valutativo, che si basa su "cosa deve saper fare l'alunno e come si deve insegnare" e trova la sua ragion d'essere nel Curricolo di Istituto unitario disciplinare, elaborato dai docenti su scelte condivise, e garantendo verticalità, progressività e significatività allo sviluppo di ogni allievo, anche in modo inclusivo

La realizzazione di questo impianto organizzativo è il frutto di una formazione sui temi del curricolo, della progettazione e della valutazione autentica e ha consentito, ai Dipartimenti e ai Gruppi disciplinari, di muoversi didatticamente in modo sintonico, di monitorare l'efficacia dei processi attivati mediante un'attenta analisi e il confronto ragionato dei risultati INVALSI, delle prove disciplinari comuni e degli apprendimenti quadrienniali, effettuate in base alle Rubriche Valutative che descrivono gli indicatori delle competenze maturate.

Risultati raggiunti

L'analisi dei dati sulla valutazione d'istituto mostra un quadro complessivamente positivo, pur evidenziando alcune aree di criticità che richiedono ulteriore consolidamento per garantire equità e qualità degli apprendimenti.

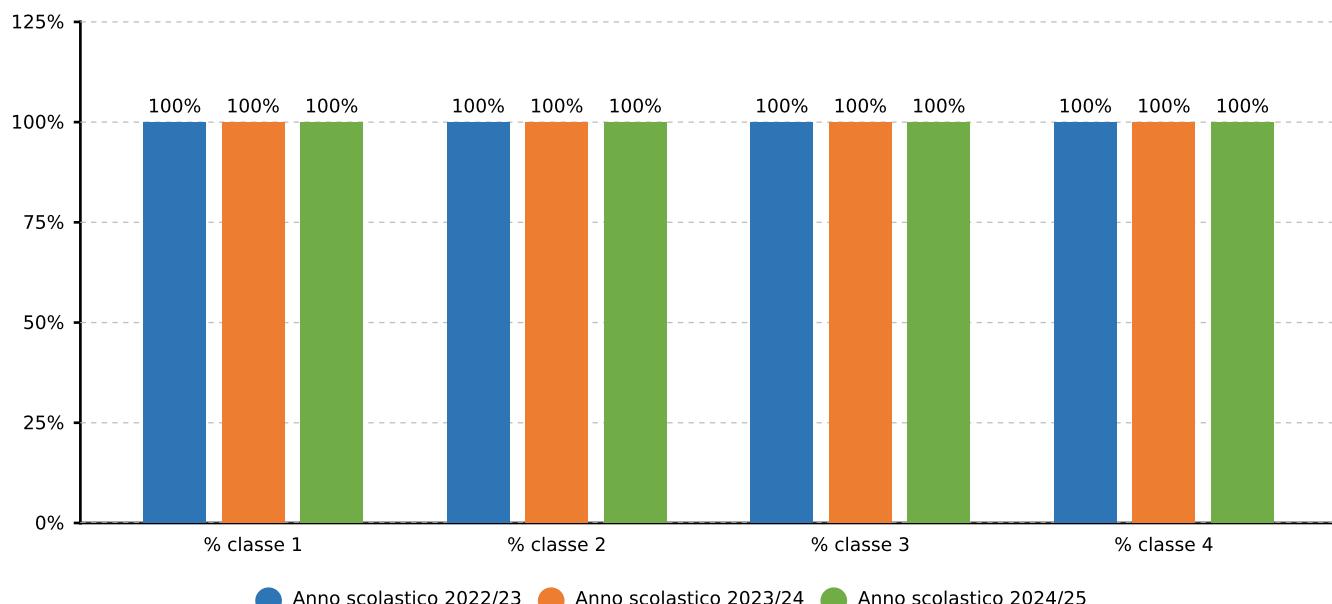
Nel corso del triennio si osserva che nella scuola primaria tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva. Il 93% presenta livelli di competenza avanzati o intermedi, confermando l'efficacia della didattica attuata e dell'impianto organizzativo progettato nel PTOF. Rimane tuttavia un 7% di studenti collocato su un livello base, percentuale contenuta ma significativa, che richiede interventi personalizzati per prevenire potenziali forme di dispersione implicita e sostenere il passaggio ai livelli più alti di padronanza. Nella scuola secondaria di 1° il 99% degli studenti delle classi prime e seconde è stato ammesso alla classe successiva. L'87,5% raggiunge livelli di competenza avanzati o intermedi, mentre il 12% si colloca al livello base e lo 0,5% permane al livello iniziale; i livelli base e iniziale, seppur numericamente limitati, rappresentano una potenziale dispersione implicita dovuta a forme di apprendimento superficiale, discontinuità metodologica o minor coinvolgimento degli studenti nei



processi scolastici. Nelle classi terze sec. l'84% degli studenti conclude il primo ciclo con livelli medio-alti di competenza mentre il 16% resta su un livello base, dato sensibilmente superiore ai benchmark territoriali: +7 punti rispetto alla provincia, +6,2 rispetto alla regione, +2,3 rispetto alla media nazionale. Questo scostamento indica la necessità di potenziare la realizzazione di ambienti di apprendimento più stimolanti e di rafforzare approcci metodologici di tipo costruttivista, capaci di sostenere apprendimenti più profondi e duraturi. In generale l'andamento evidenzia che la direzione migliorativa intrapresa è efficace e che la maggior parte dei traguardi previsti nel PdM sono stati raggiunti in modo soddisfacente, ma la riduzione del divario tra "pensato" e "agito" richiede un'ulteriore uniformità delle pratiche didattiche attuate. Per raggiungere il traguardo del 100% di operatività della PaR, sarà necessario consolidare l'uso della valutazione autentica, rafforzare le metodologie attive e assicurare coerenza innovativa della prassi progettuale in tutte le classi per ottenere una piena ricaduta sugli apprendimenti.

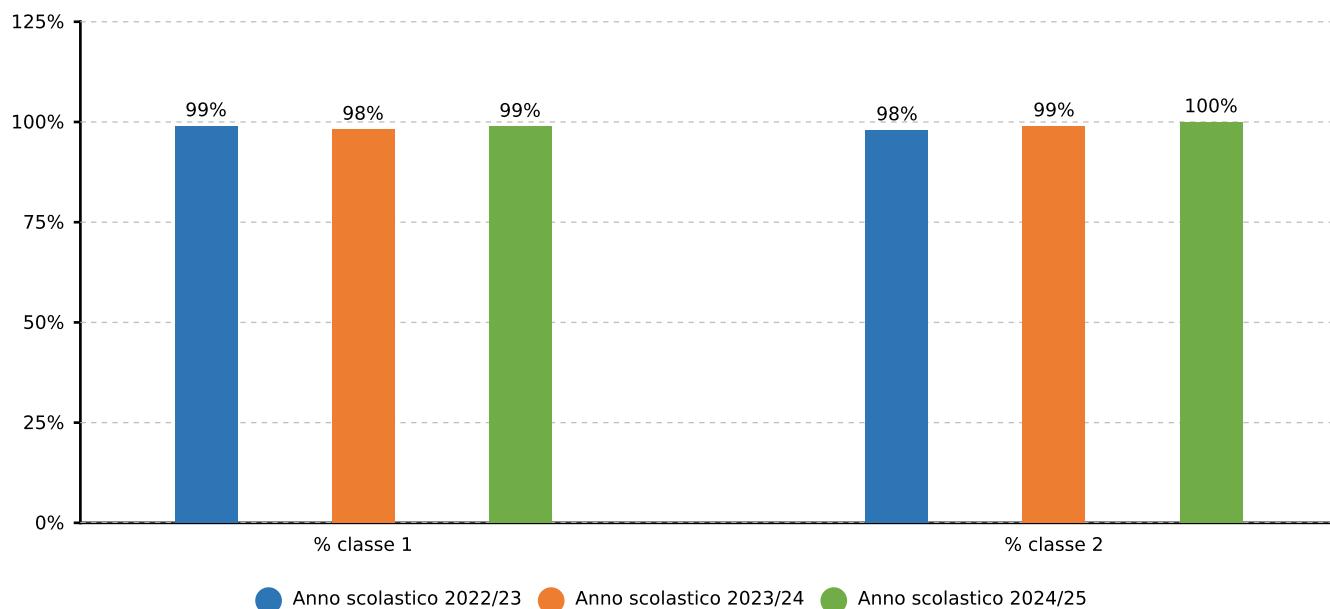
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

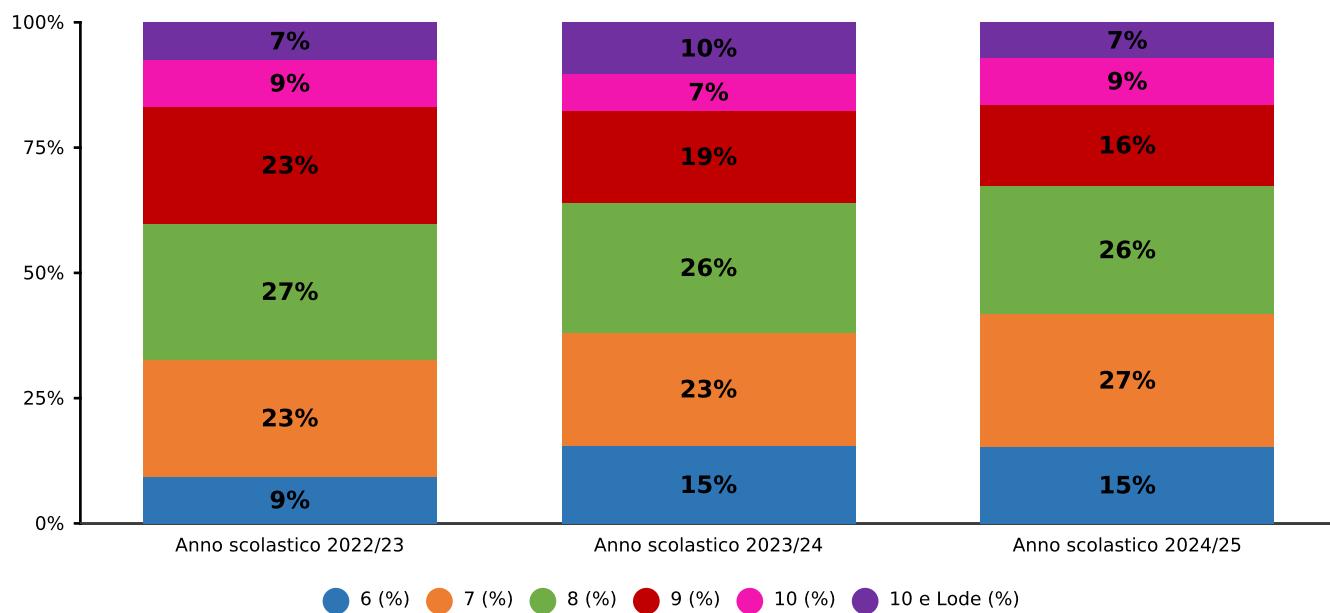




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

Le Priorità e i traguardi previsti nel triennio 2022-2025 sono stati raggiunti in modo soddisfacente. Le scelte effettuate per il prossimo triennio evidenziano una forte interconnessione tra i processi già attivati, pertanto si continuerà a perseguire il potenziamento delle competenze professionali già maturate per orientare la scuola verso risultati più alti e consapevoli, in un'ottica innovativa e migliorativa.